

La dem Zampa

«Il segretario si è convertito Più che garante Prodi adesso è il vinavil»

«**P**iù che il garante di accordi tra il Pd e Campo progressista, Romano Prodi è vicino a tutti coloro che non si allontanano dal centrosinistra, fa il vinavil. Ci ha insegnato che uniti si vince e che divisi si perde, su questo punto non ha mai cambiato idea», parola di Sandra Zampa, deputata dem, da sempre vicinissima al Professore. Negli ultimi giorni il lavoro di ricucitura dell'ex premier ha dato i suoi frutti e ieri alcuni ulivisti della prima ora, a pochi passi dai luoghi dove più di vent'anni fa è nato l'Ulivo a Bologna, hanno dato una sorta di investitura al progetto di Giuliano Pisapia. Ma Zampa precisa che nessuno ha l'esclusiva del marchio dell'Ulivo. «I prodiani — spiega — si riconoscono nello spirito ulivista che ha ricominciato a soffiare e che è diffuso in tutto il centrosinistra. C'è chi lavora dentro il Pd come la sottoscritta e ci sono quelli che hanno deciso di dare un contributo per un'altra lista ma tutti sono a favore dell'unità». Zampa guarda con simpatia all'operazione messa in campo da Pisapia e facilitata da figure come l'ex ministro Giulio

Santagata: «Trovo giusto che si pongano l'obiettivo di aggiungere voti e che decidano di parlare ai delusi del Partito democratico che indubbiamente ci sono, anche perché abbiamo commesso degli errori». Zampa va oltre: «Penso che dobbiamo tenere una porta aperta fino all'ultimo anche per Mdp e sono convinta che molti di loro sappiano che non c'è alternativa a un'alleanza. Non ci saranno i tempi supplementari questa volta, per il centrosinistra sarebbe la fine perdere la partita delle elezioni politiche, lasceremo il campo libero alle destre e ai populismi».

Mai tenera con Matteo Renzi, la deputata del Pd ha apprezzato la svolta a favore di una coalizione larga: «Ha capito che così non potevamo andare avanti. Sono stata anche criticata per la mia apertura, ma non si può chiedere una cosa per tanto tempo e poi quando arriva non tenerne conto. E poi lo dice anche il Vangelo che c'è più gioia per un peccatore che si converte che per 99 giusti che non hanno bisogno di conversione».

Olivio Romanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

